Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Lunedì 29 Gennaio — NUMERO 24

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35.**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **14** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del dì 30 marzo 1890 n. 6786, che istituisce una Deputazione sopra gli studi di storia patria per le provincie delle Marche, con sede in Ancona;

Visto il progetto di statuto approvato dalla predetta Deputazione nella sua tornata del 23 ottobre 1893;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le statuto della R. Deputazione sopra gli studi di storia patria per le provincie delle Marche, con sede in Ancona, annesso al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Istruzione Pubblica, è approvato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1894.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

STATUTO

Art. 1.

La Deputazione di storia patria per le provincie delle Marche intende a raccogliere, scegliere e pubblicare storie, cronache, statuti, documenti, notizie di ogni tempo e specialmente del medio evo, che siano di capitale importanza alla illustrazione della storia civile, militare, giuridica, economica, letteraria ed artistica di dette provincie.

Promuove altresì i lavori diretti a migliorare l'ordinamento delle biblioteche, degli archivi, dei musei archeologici, delle collezioni artistiche esistenti nei Comuni marchigiani.

Art. 2.

La Deputazione si compone di soci ordinari, onorari e corrispondenti.

Il numero dei soci ordinari è di 25; il numero degli altri è indeterminato.

I soci onorari si eleggono tra coloro che sono illustri per lavori storici pubblicati intorno alle Marche, o che si rendano benemeriti della Deputazione per importanti doni o per altri titoli.

I soci corrispondenti sono scelti fra i cultori della storia, che possano efficacemente coadiuvare gli studi della Deputazione.

Art. 3.

Il soci ordinari saranno nominati dalla Deputazione ed approvati dal Re.

I soci onorari e corrispondenti saranno di libera elezione della Deputazione.

Le elezioni dei soci ordinari, onorari, onorari e corrispondenti saranno fatte su proposta del Consiglio direttivo o di tre soci.

Art. 4.

Il diploma di socio ordinario, onorario e corrispondente è firmato dal Presidente e dal Segretario, e contrassegnato col sigillo della Deputazione.

Art. 5.

Ogni socio concorre ai lavori della Deputazione in quel modo che sarà da essa riconosciuto più utile, avuto riguardo alle condizioni locali e agli studi di ciascuno.

Art. 6.

Qualunque socio ordinario si astenesse, senza legittimo impedimento, nel corso di due anni dall'intervenire alle adunanze della Deputazione, s'intenderà che abbia, per fatto proprio, rinunziato al grado di socio ordinario, e sarà surrogato.

Art. 7.

Ogni socio ordinario avrà diritto a un esemplare delle pubblicazioni fatte dalla Deputazione.

Art. 8.

I soci corrispondenti potranno essere invitati alle adunanze per isvolgere qualche loro proposta, fatta precedentemente al Consiglio direttivo, nelle forme stabilite per i soci ordiari e ogni volta che dovranno render conto di commissioni ricevute.

Art. 9.

La Deputazione ha un Consiglio direttivo, composto del presidente, del vice-presidente, di due consiglieri e del segretario economo.

Essi sono eletti dalla Deputazione, durano in ufficio tre anni, e possono essere sempre rieletti.

Il presidente è nominato dal Re su terna proposta dalla Deputazione.

Chi nel corso del triennio surroga un ufficiale nel caso di rinunzia o di morte, dura in carica quanto tempo vi sarebbe rimasto il surrogato.

Art. 10.

La Deputazione nomina il suo rappresentante all'Istituto storico italiano.

Esso dura in ufficio tre anni, e può essere sempre rieletto.

Art. 11.

Il Consiglio direttivo stabilisce le adunanze della Deputazione coadiuva il Presidente per la esecuzione di tutte le deliberazioni di essa, dirige i lavori, provvede alle pubblicazioni, presenta anno per anno il bilancio consuntivo e il preventivo, che devono essere da quella approvati.

Art. 12.

Il Presidente provvede alla esatta osservanza dello statuto; convoca e presiede le adunanze della Deputazione e del Consiglio direttivo; propone le materie da trattarsi, e ne regola la discussione; cura l'adempimento delle deliberazioni; sottoscrive i diplomi e gli atti della Deputazione, e ne tratta gli affari col Governo; rappresenta la Deputazione presso l'Autorità e nei contratti e in qualunque atto essa interviene come persona giuridica.

Art. 13.

In mancanza del presidente, lo rappresenta il vice presidente, e in mancanza anche di questo, il più anziano di età fra i due Consiglieri.

Art. 14.

Il segretario economo compila i processi verbali delle adunanze del Consiglio direttivo e della Deputazione; firma e custodisce il carteggio; tiene in regola l'elenco dei soci; contrassegna i diplomi firmati dal presidente; fa la relazione annuale dei lavori della Deputazione; spedisce gli inviti per le adunanze.

Art. 15.

Esso riscuote e custodisce le somme di mano in mano ritirate dal Tesoro sull'assegno fatto alla Deputazione nel bilancio dello Stato, e qualunque altro provento eventuale; eseguisce i pagamenti sopra regolari mandati firmati dal Presidente o dal suo rappresentante, prepara entro il 1° di agosto il bilancio consuntivo e il preventivo, che dal Consiglio devono essere ogni anno presentati all'approvazione della Deputazione.

Art. 16.

Ha in custodia la mobilia dell'Ufficio della Deputazione; cura la conservazione dei libri ricevuti in dono o comprati e il deposito delle pubblicazioni fatte dalla Deputazione. Di tutto tiene esatti inventari e rende conto nei debiti modi.

Art. 17.

Le adunanze della Deputazione sono obbligatorie e facoltative. Si convocano per ordine del presidente, con invito trasmesso dal segretario almeno dieci giorni innanzi e contenente la indicazione degli affari da trattarsi.

Le adunanze si terranno in Ancona, sede della Deputazione, e potranno tenersi anche in altre città delle Marche, da designarsi dalla Deputazione stessa o dal Consiglio direttivo.

Art. 18.

La Deputazione dovrà tenere un'adunanza obbligatoria ogni anno, preferibilmente nel mese di settembre o di ottobre; e solo a questa riserberà la elezione degli ufficiali e dei soci, l'approvazione del bilanci e la nomina di due revisori del consuntivo

Le adunanze facoltative si terranno ogni volta che il Consiglio direttivo stimerà necessario di convocarle, o che nove soci almeno ne facciano richiesta.

Art. 19.

Per la validità delle adunanze, sia della Deputazione, sia del Consiglio direttivo, è necessario che intervenga la maggioranza di quelli che ne fanno parte. Le deliberazioni saranno sempre vinte a maggioranza di suffragi fra i presenti.

Art. 20.

Ciascuna adunanza potrà compreedere varie sedute successive; e il presidente la dichiara chiusa quando saranno spedite le cose da trattarsi.

Art. 21.

Gli studi della Deputazione sono diretti dal Consiglio, il quale proporrà nelle adunanze della Deputazione le ricerche da fare, le materie da illustrare, i documenti da mettere a stampa, provocando in proposito le necessarie deliberazioni.

Art. 22.

Ogni socio ordinario potrà proporre temi di studio o documenti da pubblicare, purchè la proposta sia fatta in iscritto e ragionata nei suoi particolari, e sia presentata almeno otto giorni prima dell'adunanza al Consiglio direttivo, il quale la esporrà col suo parere alla Deputazione.

Art. 23.

La Deputazione, ovvero, per autorizzazione di essa, il Consiglio direttivo, potrà commettere a un Socio ordinario i lavori e gli studi che saranno di mano in mano proposti e deliberati, e nominare Commissioni speciali, perchè, operando in comune, conducano a fine lavori di maggiore importanza o prendano in esame proposte fatte da soci, e ne riferiscano.

Il caso di urgenza, quando si tratti d'impedire vendite o guasti di documenti, di libri e di monumenti, o sperperi di biblioteche o di archivi così pubblici come privati, il Consiglio direttivo potrà da sè prendere quei provvedimenti che crederà più opportuni, salvo a renderne conto alla Deputazione.

Art. 24.

Ogni lavoro pubblicato dalla Deputazione, direttamente e a sue spese, diventa proprietà della medesima, nè potrà essere ristampato da altri senza il consentimento del Consiglio direttivo.

Art. 25.

L'autore o editore di un'opera ha diritto a ventiquattro esemplari di essa; quando si tratti di lavori collettivi, il numero di detti esemplari potrà essere aumentato, ma non oltre cinquanta.

Art. 26.

I titoli delle spese ordinarie, che può avere la Deputazione, sono i seguenti:

1. Per la Presidenza e il suo ufficio;
2. Per carteggio;
3. Per stampa di lettere, avvisi, circolari e diplomi;
4. Per acquisto di libri e periodici, e per manutenzione della mobilia.
5. Per trascrizioni di documenti;
6. Per pubblicazioni;
7. Per indennità.

Art. 27.

I soci ordinari, non residenti nelle città ove si terranno le adunanze, ogni volta che interverranno alle medesime, e i soci corrispondenti, che, a tenore dell'art. 8, fossero invitati a intervenirvi, avranno titolo alla indennità delle spese del viaggio fatto dentro i confini delle Marche, e ad una diaria, la quale sarà stabilita dal Consiglio direttivo in ragione dei mezzi di cui la Deputazione potrà disporre.

Art. 28.

La Deputazione provvederà alle sue pubblicazioni nei modi che saranno da essa stabiliti su proposte di una Commissione a tal uopo nominata.

Roma, 21 gennaio 1894.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
G. BACCELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *nell'udienza del 4 gennaio 1894, per lo scioglimento del Consiglio comunale di Monterosso Almo.*

Sire,

L'avversione contro l'attuale Amministrazione comunale di Monterosso Almo, rivelatasi anche con dimostrazioni di piazza, ha indotto il Sindaco e due assessori a rassegnare le loro dimissioni.

Nel fine di eliminare tutti gli inconvenienti che effettivamente si deplorano in quell'Amministrazione, è opportuno procedere allo scioglimento del Consiglio, e a tanto appunto provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della M. V.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monterosso Almo, in provincia di Siracusa, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Cultrero Carmelo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 gennaio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 4

delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 27 di gennaio 1894 (1)

Regione I. — Piemonte.

Torino — Carbonchio essenziale: 1 letale a Torino.
Febbre aftosa: 81 in 9 stalle di 6 comuni.
Novara — Id: in 22 stalle di 9 comuni.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: in 18 stalle di 9 comuni.
Brescia — Id.: in 6 stalle a Castenedolo: in 4 stalle di altri 3 comuni.
Cremona — Id.: in 18 stalle di 7 comuni.
Mantova — Id.: in 21 stalle, e Sabbioneta e Bozzolo.
Carbonchio: 1 letale, a Borgoforte.

Regione III. — Veneto.

Belluno — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Sedico.
Treviso — Id.: 1 letale, a Cavaso.
Venezia — Id.: 1 bovino, morto, a Noventa di Piave.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Carbonchio essenziale: uno letale, a Nibbiano.
Febbre aftosa: in 13 stalle, a Gazzola; in 4 stalle, a Rivergaro,
Modena — Id.: 2 a S Cesario.
Carbonchio sintomatico: 1 letale, a Mirandola.
Carbonchio essenziale: 5 letali, a Spilamberto, Mirandola e Finale.
Ferrara — Id.: 2 letali a Copparo.
Forlì — Febbre aftosa: in una stalla a Forlì.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Febbre aftosa: in 3 stalle ad Amelia, in 7 stalle a Foligno e Trevi.
Carbonchio essenziale: 9, letali, a Montefalco, 1 id. a Trevi.
Carbonchio sintomatico: 6, con 2 morti, a Montefalco.

Regione VII. — Toscana.

Grosseto — Carbonchio: 5 a Magliano.
Siena — Febbre aftosa: a Castelnuovo Berardenga.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 3 a Roma (abbattuti).

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia — Carbonchio: 24 bovini, morti, a Vieste.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio essenziale: 1 letale a Napoli.
Cosenza — Febbre aftosa: in bovini, a Castrovillari.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con decreto del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, in data 20 corrente gennaio, fu revocato il divieto stabilito col decreto 26 agosto 1889, di esportazioni dal territorio comunale di Candeasco delle materie ritenute capaci di facilitare la diffusione della fillossera.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865 N. 2337, del 10 agosto 1875 N. 2652 e del 18 maggio 1882 N. 756, approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34026	Pera Francesco	*Quinterni per l'analisi grammaticale* in relazione alla pratica e teorica della lingua italiana (4 quinterni).	(Ediz. Bomperad). Tip. Landi, Firenze, 1° settembre 1893.
34027	Zileri Ferruccio	*Biascicar noccioli.* Commedia in quattro atti	—
34028	Cantalamessa Berardo	*Il Gaudente,* canzonetta caratteristica (in musica).	—
34029	Detto	*'O sisco mio!* (il mio fischio) canzone caratteristica napoletana (in musica).	—
34030	Schüller Lodovico	*Compendio della Dottrina Cristiana,* compilato sul testo del Ven. Card. Bellarmino (Edizione stereotipa).	Tip. Sociale, Roma, dicembre 1893
34031	Detto	*Spiegazione della Dottrina Cristiana* compilata per le Scuole del Pontificio Seminario Romano (10ª edizione).	Tip. S. Bernardino, Siena, dicembre 1893.
34032	Leandro D. Raimondo	*Nuovo Sillabario* per l'insegnamento della lettura e scrittura contemporanea.	Tip. della Gioventù, Genova, 5 dicembre 1893.
34033	Frassi D'Italo Enrico	*Atlante popolare* col nuovo sistema orario-mondiale a 24 fusi e 24 simboli (in 33 tavole colorate con cenni sul nuovo sistema orario-mondiale ad uso delle scuole elementari, tecniche e normali e degli uffici telegrafici).	Lit. F.lli Tensi, Milano, novembre 1893.
34034	Scarpetta Eduardo	*Lu cafè concerto de lu Circo de li Varietà,* ossia *Lu cafè chantant* (in 3 atti) Commedia-attualità-parodia.	—
34035	Torricelli Cesare	*Corso di Ornato,* Studio di chiaroscuro con metodo graduale di preparazione (N. 16 Tavole doppie A B).	Unione Tip.-lit. Bresciana, Brescia, 14 dicembre 1893.
34036	Minutolo Gioacchino	*Problemi di disegno geometrico* ad uso delle Scuole primarie.	Lit. Pompeiana di V. Petruzzelli, Napoli, 1° ottobre 1893.
34037	Pistoja Adolfo	*Un po' di luce* (ai socialisti e ai conservatori).	Tip. Spandre e Lazzari, Torino, 15 dicembre 1893.
34038	Ghiotti C. e Dogliani J.	*La littérature contemporaine.* Lectures françaises tirées la plupart des meilleurs Écrivains de la dernière moitié du XIX siècle, graduées et accompagnées de nombreuses notes explicatives, biographiques historiques, à l'usage des écoles secondaires d'Italie.	Stamp. R.le G. B. Paravia, Torino, 23 novembre 1893.
34039	Bellemo Vincenzo	*Il territorio di Chioggia.* Ricerche coro-idrografiche, storico-critiche e archeologiche, con l'analisi del *Pactum Clugiæ* e tre appendici: Saline, documenti e fac-simili di monete romane e di mappe antiche.	Tip. Lodovico Duse, Chioggia, 1° novembre 1893.
34078	Majotti Raffaele	*Il tribunale del lavoro.* Guida teorico-pratica dei probi viri come funzionari, conciliatori e giudici.	(Ediz. Luigi Pierro). Tip. Aurelio Tocco, Napoli, novembre 1893.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE — II — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **seconda quindicina** *del mese di* **dicembre 1893** *per gli effetti del Testo unico delle leggi R. Decreto del 19 settemdre 1882 N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Bemporad Roberto e figlio (Editori).	Firenze	17 ottobre 1893	2	
Zileri Ferruccio.	Parma	12 dicembre 1993	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Non ancora rappresentata.
Cantalamessa Berardo.	Milano	12 id. »	2	Detto — Idem
Detto	Id.	12 id. »	2	Detto — Idem
Schüller Mons. Lodovico.	Roma	13 id. »	2	
Detto	Id.	13 id. »	2	
Leandro D. Raimondo.	Genova	14 id. »	2	
Frassi prof. Enrico D' Italo.	Milano	16 id. »	2	
Scarpetta Eduardo.	Napoli	14 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la 1ª volta il 14 ottobre 1893 al teatro Fiorentini in Napoli.
Torricelli prof. Cesare.	Brescia	16 id. »	2	
Minutolo prof. Gioacchino.	Napoli	18 id. »	2	
Pistoja avv. Adolfo.	Torino	18 id. »	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Id.	18 id. »	2	
Bellemo Vincenzo.	Venezia	19 id. »	2	
Majetti avv. Raffaele (Pretore).	Caserta	21 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34079	—	*Manon Lescaut* drama lirico en cuatro actos (musica de Giacomo Puccini, argomento compendiado por E. Etruria).	Tip. G. Ricordi, Milano, 3 novembre 1893.
34080	Acton Charles	*Polonaise* pour mandoline et piano (n. di Cat. 96559).	Calc. G. Ricordi, Milano, 22 novembre 1893.
33081	Simonetti A.	*Romanzetta* for Violin with pianoforte accompaniment (n. di Cat. 96593).	Detta, 10 novembre 1893.
34082	Verdi G.	*Aida* (Finale dell'atto secondo, istrumentato per Banda da G. Mariani) (partitura).	Detta, 14 novemnre 1893.
34083	Suzzari F.	*Metodo graduato* per la lettura musicale o divisione ritmica (quarta edizione).	Detta, 1° novembre 1893.
34084	Komzàk Karl	*Damen-Corso*, polka (istrumentazione per Banda di G. Mariani) (partitura).	Detta, 14 novembre 1893.
34085	Franchetti Alberto	*Christoph Columbus*. Lyrisches drama in 4 akten und einen epilog. Vollständiger Klavierauszug von Carlo Carignani. Deutsche uebersetzung von Ludwig Hartmann.	Detta, 11 novembre 1893.
34086	Tosti F. Paolo	*Rêve*, mélodie. Paroles de Paul Verlaine (n. di Cat. 96780).	Detta, 21 dicembre 1893.
34087	Detto	*Bonjour, Suzon!* Chansonnette. Paroles de Alfred De Musset (n. di Cat 96771).	Detta, 21 dicembre 1893.
34088	Detto	*Te solo*, melodia. Parole di Ada Negri (n. di Cat. 96774).	Detta, 21 dicembre 1893.
34089	Detto	*Addio, fanciulla* ... Canto popolare. Parole di X. X. (n. di Cat. 96786).	Detta, 21 dicembre 1893.
34090	Detto	*Strana*, racconto. Parole di Ada Negri (n. di Cat. 96783).	Detta, 21 dicembre 1893.
34091	Detto	*Canta!...*, melodia. Parole di R. Leoncavallo (n. di Cat. 96777).	Detta, 21 dicembre 1893.
34092	Ghibaudo Giov. Stefano	*Nuovissimo metodo pratico sperimentale di Aritmetica* per le classi elementari inferiori, conforme ai programmi e alle istruzioni 25 settembre 1888.	Tip. Enrico Speirani e C., Torino, 16 ottobre 1893.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34040	May E. G. Figli	*Sant'Agostino* (immagine in cromolitografia, portante il n. 157).	Litogr. May E. G. Figli, Francoforte s/M, 1893.
34041	Detti	*Madonna di Lourdes* (id. n. 223).	Detta, 1893
34042	Detti	*In memoria del nostro amatissimo Padre* (id. n. 224).	Detta, 1893

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	21 dicembre 1893	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	
Detta	Id.	21 id. »	2	(Riservata anche pel *Copyright Americano*, 1893).
Detta	Id.	21 id. »	2	(Idem)
Detta	Id	21 id. »	2	(Idem)
Detta	Id.	21 id. »	2	(Idem)
Detta	Id.	21 id. »	2	(Idem)
Detta	Id.	21 id. »	2	(Idem)
Ghibaudo Gio. Stefano	Torino	26 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
May E. G. Figli (Ditta di Francoforte s/M), e per essi E. Vidoni, (procuratore).	Roma	18 dicembre 1893	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	
Detti	Id.	18 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
34043	May E. G. Figli	*La croce degli apostoli* (Immagine in cromo litografia portante il n. 227).	Lit. May E. G. Figli. Francoforte s/M, 1893
34044	Detti	*Ecce Homo* (id. n. 229).	Detta, 1893
34045	Detti	*Mater dolorosa* (id. n. 230).	Detta, 1893
34046	Detti	*San Luigi re di Francia* (id. n. 234).	Detta, 1893
34047	Detti	*Santa Maria dell'ajuto* (id. n. 235).	Detta, 1893
34048	Detti	*San Giuseppe* (id. n. 236).	Detta, 1893
34049	Detti	*Sant'Alfonso di Liguori* (id. n. 237).	Detta, 1893
34050	Detti	*I Sovrani e Capi di Stato dell'Europa* (quadro id. n. 1113).	Detta, 1893
34051	Detti	*Le Sovrane dell'Europa* (id. n. 1114).	Detta, 1893
34052	Detti	*Battaglia di Lipsia* (id. n. 1159).	Detta, 1893
34053	Detti	*Battaglia di Waterloo* (id. n. 1160).	Detta, 1893
34054	Detti	*L'Esercito Italiano* (id. n. 1161).	Detta, 1893
34055	Detti	*L'Esercito Francese* (id. n. 1162).	Detta, 1893
34056	Detti	*L'Esercito Tedesco* (id. n. 1164).	Detta, 1893
34057	Detti	*Quando questo gallo canterà credenza si farà* (id. n. 1467).	Detta, 1893
34058	Detti	*La fuga in Egitto* (id. n. 2203).	Detta, 1893
34059	Detti	*Gesù entra con gloria in Gerusalemme* (id. n. 2204).	Detta, 1893
34060	Detti	*Gesù risana gl'infermi* (id. n. 2205).	Detta, 1893
34061	Detti	*Gesù benedice i bambini* (id. n. 2206).	Detta, 1893
34062	Detti	*Gesù condannato a morte* (id. n. 2207) (Viacrucis 1).	Detta, 1893
34063	Detti	*Gesù prende la croce sulla sua spalla* (id. n. 2208) (id. 2).	Detta, 1893
34064	Detti	*Gesù cade la prima volta sotto la croce* (id. n. 2209) (id. 3).	Detta, 1893
34065	Detti	*Gesù incontra sua madre* (id. n. 2210) (id. 4).	Detta, 1893
34066	Detti	*Simone Cireneo aiuta Gesù a portare la croce* (id. n. 2211) (id. 5).	Detta, 1893
34067	Detti	*Veronica presenta il Sudario a Gesù* (id. n. 2212) (id 6).	Detta, 1893
34068	Detti	*Gesù cade la seconda volta sotto la croce* (id. n. 2213) (id. 7).	Detta, 1893
34069	Detti	*Gesù consola le donne piangenti* (id. n. 2214) (id. 8).	Detta, 1893
34070	Detti	*Gesù cade la terza volta sotto la croce* (id. n. 2215) (id. 9).	Detta, 1893
34071	Detti	*Gesù spogliato delle sue vesti* (id. n. 2216) (id. 10).	Detta, 1893
34072	Detti	*Gesù viene crocificato* (id. n. 2217) (id. 11).	Detta, 1893
34073	Detti	*Gesù muore sulla croce* (id. n. 2218) (id. 12).	Detta, 1893
34074	Detti	*Gesù viene levato dalla croce* (id. n. 2219) (id. 13).	Detta, 1893
34075	Detti	*Gesù viene posto nel sepolcro* (id. n. 2220) (id. 14).	Detta, 1893
34076	Detti	*La Sacra Famiglia di Nazaret* (id. n. 2231).	Detta, 1893
34077	Detti	*La Sacra Famiglia* (id. n. 2238).	Detta, 1893

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23544	Fossati Francesco	*Società Storica* per la provincia e antica Diocesi di Como (Periodico).	Tip. Provinciale F. Ostinelli di C. A., Como 1893.
33169	—	*L'Aracne*, disegni di ricami, stoffe, merletti, Rassegna mensile illustrata.	Tipolit. F.lli Pozzo, Torino 1893.

ELENCO N. 23 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 *settembre* 1882 *N.* 1012

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9546	34027	Zilerl Ferruccio	*Biascicar noccioli*, commedia in quattro atti.	Non ancora rappresentata.
9547	34028	Cantalamessa Berardo	*Il Gaudente*, canzonetta caratteristica (in musica).	Id.
9548	34029	Detto	*'O sisco mio!* (Il mio fischio) canzone caratteristica napoletana (in musica).	Id.
9549	34034	Scarpetta Eduardo	*Lu Cafè concerto de lu Circo di li Varietà*, ossia *Lu Cafè chantant* (in tre atti) Commedia-attualità-parodia.	Rapp. per la 1ª volta il 14 ottobre 1893 al Teatro Fiorentini in Napoli.
9550	34082	Verdi G.	*Aida* (Finale dell'atto secondo istrumentato per Banda da G. Mariani) (partitura).	1893.
9551	34084	Komzàk Karl	*Damen-Corso*, polka (Istrumentazione per Banda di G. Mariani) (partitura).	1893.
9552	34085	Franchetti Alberto	*Christoph Columbus*, Lyrisches drama in 4 akten und einen epilog. Vollständiger Klavierauszug von Carlo Carignani. Deutsche uebersetzung von Ludwig Hartmann.	1893.
9553	34086	Tosti F. Paolo	*Rêve*, mélodie. Paroles de Paul Verlaine (n. di Cat. 96780).	1893.
9554	34087	Detto	*Bonjour, Suzon!* Chansonnette. Paroles de Alfred de Musset (n. di Cat. 96771).	1893.
9555	34088	Detto	*Te solo*, melodia. Parole di Ada Negri (n. di Cat. 96774).	1893.
9556	34089	Detto	*Addio, fanciulla...* Canto popolare. Parole di X. X. (n. di Cat. 96786).	1893.
9557	34090	Detto	*Strana*, racconto. Parole di Ada Negri (n. di Cat. 96783).	1893.
9558	34091	Detto	*Canta!..*, melodia. Parole di R. Leoncavallo (n. di Cat. 96777).	1893.

Roma, addì 12 gennaio 1894.

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc., del 19 settembre 1882 N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Fossati Dott. Francesco (Segretario della Società medesima).	Como	16 dicembre 1893	20 ottobre 1884	—	Depositato il fascicolo 37° (1° del Volume X).
Fratelli Pozzo (Editori).	Torino	26 id. »	5 gennaio 1893	—	Depositato il fascicolo N.° 11 (novembre 1893) - anno I.

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865 *N.* 2337, 10 *agosto* 1875 *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882 *N.* 756, (*serie* 3ª), *durante la* **seconda quindicina** *del mese di* **dicembre** 1893.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA a cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Zileri Ferruccio.	Parma	18	12 dicembre 1893	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Cantalamessa Berardo.	Milano	625	12 id. »	10	Detto
Detto	Id.	626	12 id. »	10	Detto
Scarpetta Eduardo.	Napoli	405	14 id. »	10	Detto
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	631	21 id. »	10	
Detta	Id.	633	21 id. »	10	
Detta	Id.	634	21 id. »	10	
Detta	Id.	635	21 id. »	10	(Riservata anche pel *Copyright Americano* 1893).
Detta	Id.	636	21 id. »	10	(Idem)
Detta	Id.	637	21 id. »	10	(Idem)
Detta	Id.	638	21 id. »	10	(Idem)
Detta	Id.	639	21 id. »	10	(Idem)
Detta	Id.	640	21 id. »	10	(Idem)

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Santa Domenica Vittoria, provincia di Messina, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, il 28 gennaio 1894.

N. 55198. Div. 4ª.

Il Prefetto della provincia di Roma

Veduto il decreto di questa Prefettura in data 26 novembre 1892 n. 46395, col quale venne autorizzato il Ministero dei Lavori Pubblici alla immediata occupazione degli stabili in territorio di Arsoli, fra i quali quelli di proprietà del signor Ferdinando Sciarra, segnati con vari numeri di mappa, fra cui quello sutto il n. 2485, occorrenti ai lavori della ferrovia Roma Sulmona.

Veduta la lettera dell'ufficio tecnico della ferrovia Roma-Sulmona, in data 19 dicembre 1893 n. 60059|10196 colla quale riconosce che per errore di scritturazione venne indicato il n. 2385 invece del numero 2483 nel succitato decreto, per cui chiede che venga eseguita la relativa rettifica;

Veduto che nulla osta alla chiesta rettifica;

Decreta:

In rettifica del suindicato decreto 26 novembre 1892 n. 46395 si dichiara che il vero numero su cui è caduta la espropriazione è il n. 2483 perciò si autorizza l'ufficio dell'Agenzia e quello di catasto a procedere alla suindicata rettifica del numero di mappa.

Roma, 9 gennaio 1894.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario
ANGELO GIOIA

Registrato a Roma l'11 gennaio 1894, al registro 168 n. 3661.
Atti pubblici, gratis.

Il Ricevitore
CACCIATORE.

N. 55198 - Div. 4ª Sez. 1ª.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduto il proprio decreto 5 agosto 1883 n. 26484, col quale venne il Ministero dei Lavori Pubblici autorizzato all'immediata occupazione di stabili posti in territorio di Arsoli, fra i quali quelli di proprietà del sig. Ferdinando Sciarra, segnati con varii nmeri di mappa, fra cui quelli indicati coi nn. 1947 e 1951;

Veduta la lettera della Direzione tecnica governativa per la Ferrovia Roma-Sulmona, in data 19 dicembre 1893 n. 60059|10196, con la quale si fa osservare che all'epoca della liquidazione è stato verificato che l'occupazione medesima venne limitata al solo numero di mappa 1951 ed altri, meno il 1947 che deve essere soppresso;

Ritenuto che nulla osta alla rettifica del succitato decreto, chiesta dal predetto Ufficio tecnico governativo;

Decreta:

In rettifica del decreto 5 agosto 1883 n. 26484, si dichiara che il solo n. 1947, erroneamente espropriato al sig. Ferdinando Sciarra in territorio di Arsoli, deve essere soppresso; e perciò si autorizza il competente ufficio di agenzia e catasto, ad eseguire la rettifica di radiazione del suddetto numero.

Roma, addì 9 gennaio 1894.

Per il Prefetto
BRUNELLI.

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Il Segretario
ANGELO GIOIA.

Registrato a Roma, li 11 gennaio 1894 al reg. 168 n. 3662, atti pubblici, *Gratis*.

Il Ricevitore
CACCIATORE.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per titoli per la nomina triennale del medico direttore, con retribuzione annua di L. 1000, per il servizio delle consultazioni e cure gratuite nel Dispensario celtico governativo istituito nella città di Foggia, a mente del disposto dal Decreto Ministeriale 10 luglio 1888.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del **31 maggio p. v.**, **le loro domande in carta** da bollo da L. 1,20, corredate coi documenti prescritti dal Decreto Ministeriale 8 gennaio 1889, cioè:

a) l'atto di nascita;

b) il certificato di buona condotta, di data recente;

c) il certificato di domicilio abituale;

d) il diploma di laurea in medicina e chirurgia;

e) tutti i titoli che ogni aspirante crede di far valere nel concorso.

Roma, li 26 gennaio 1894.

Il Direttore della sanità
L. PAGLIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Per telegrafo fu annunziato che in Serbia si è costituito un ministero neutrale sotto la presidenza del signor Simic, già ministro serbo a Vienna.

Osservano i giornali viennesi che, dopo il presidente del Consiglio, il personaggio più importante del nuovo gabinetto è il ministro dell'Interno sig. Nicolajevic. Esso è noto per la sua devozione al Re Milano, come ebbe a dimostrarlo in un discorso tenuto quando questi s'era deciso di abdicare, discorso che a quell'epoca aveva prodotto una certa impressione in Serbia.

Ed a proposito del sig. Nicolajevic. la *Neue Freie Presse* ha pubblicato il resoconto di una conversazione che ebbe con lui ultimamente uno dei suoi redattori.

« Il Re Alessandro, disse il sig. Nicolajevic al suo interlocutore, mi ha fatto capire, una quindicina di giorni or sono, che gli era impossibile di governare coi radicali. Io consigliai allora al sovrano di evitare tutto ciò che fosse incostituzionale.

« Per quel che riguarda la situazione complicata del momento, io ne vedo la causa nella costituzione istessa. È il sistema di dicentramento che ne è la conseguenza, che ha prodotto la crisi finanziaria. Però sarebbe imprudente di sopprimerla in modo illegale ed arbitrario. Il meglio sarebbe di ricorrere ai mezzi parlamentari e, a cagion d'esempio di elevare il censo elettorale in modo che nelle elezioni le classi inferiori non avessero più la vittoria sulle classi intelligenti. »

Il sig. Nicolajevic terminò dichiarando che, a suo avviso, la caduta eventuale del partito radicale non potrebbe avere delle conseguenze serie.

Il *Fremdenblatt* di Vienna, cui si attribuisce carattere ufficioso, discorrendo dei fatti di Serbia, dice che l'Austria non ha altro desiderio che quello di vedervi regnare l'ordine e le tranquillità; essa rimarrà spettatrice simpatica di ciò che accade in quel paese, continuando nel suo atteggiamento benevolo e facendo voti per la sua prosperità.

Il *Fremdenblatt* termina esprimendo il desiderio che si riesca ad una soluzione favorevole agl'interessi della Serbia e della sua dinastia.

***

Continua in Ungheria l'agitazione relativamente ai progetti politico ecclesiastici del Gabinetto Wekerle.

In un banchetto al Casino borghese nella Theresienstadt, il segretario di Stato, conte Giulio Andrassy, ha pronunciato in proposito un discorso, che fu accolto con grandi applausi ed ha prodotto una grande impressione in Ungheria.

« Ora che la questione fu sollevata, disse il segretario di Stato, è impossibile evitarla. Trattasi semplicemente di sapere se dobbiamo conservare la posizione che abbiamo conquistato tra gli Stati civili o se dobbiamo diventare i nemici del progresso. La reazione osteggia gl'interessi vitali dello Stato ungarico. La questione della reazione non deve essere una questione di partito. Gli aderenti del partito governativo devono unirsi agli altri partiti per tenere a freno la reazione; bisogna armare la Società contro la reazione. Conviene provare che tutta la nazione ungherese vuole le riforme liberali senza riguardi a partiti ed a confessioni religiose. Non devesi tollerare che in Ungheria si formino dei partiti religiosi, siano essi cattolici, protestanti od israelitici. Non si tratta di sapere a che religione appartenga un individuo, sibbene se egli è liberale o reazionario. Bisogna dichiarare apertamente che l'uomo politico deve essere anzitutto ungherese e non cattolico ».

E il deputato Helfy pubblica nell'*Egyetertes* un articolo in cui esorta i suoi amici del partito indipendente a sostenere i progetti politico-ecclesiastici del governo, e a votare questi progetti quand'anche ciò dovesse contribuire a mantenere in vita il Ministero.

***

Si scrive per telegrafo da Madrid allo *Standard* di Londra, affermarsi in quei circoli militari che al maresciallo Martinez Campos fu dato l'incarico di informare il Sultano del Marocco che la Spagna ha dovuto sostenere una spesa di oltre trentacinque milioni di pesetas in seguito ai conflitti di Melilla, ma che la Spagna si limita ad invitare il Marocco a pagare questa somma nei modi e in quel numero d'anni che saranno giudicati ragionevoli e determinati di concerto fra il Sultano ed il maresciallo.

La Spagna esige come garanzia del pagamento, i redditi della dogana marocchina nel territorio situato tra Ceuta e il fiume Moluya. Ufficiali spagnuoli protetti da truppe spagnuole sorveglierebbero l'esazione dei dazi doganali. Questa condizione implica l'occupazione militare di certi territori marocchini fino all'intero pagamento della indennità tanto nella contrada del Riff e vicino a Ceuta e principalmente alla foce del fiume Martin, dove passa tutto il commercio di Tetuan.

***

Si ha di Berna che il Consiglio federale svizzero ha deciso con quattro voti contro tre che la futura Banca d'emissione abbia il carattere di una vera Banca di Stato.

***

Un telegramma del *Times* da Rio-Janeiro in data 20 corrente annunzia:

« Gli insorti continuano a guadagnar terreno dopo l'arrivo dell'*Aquideban*.

« Essi sono sbarcati all'Isola Mocangue, e si sono impadroniti di tre cannoni Krupp, di un altro pezzo d'artiglieria e di munizioni. Le truppe del governo si sono arrese. Le loro perdite sono di 11 morti fra i quali il comandante in capo e 15 feriti. Tre ufficiali e 100 uomini furono fatti prigionieri. Le perdite degli insorti sono di 5 morti e 7 feriti.

« Il generale Lima, dopo la sua disfatta a Paranagua è fuggito da San Paolo insieme col governatore dello Stato di Parana.

« Il governo continua ad arrestare le persone sospette.

« Il governo invia dei rinforzi a Nichteroy la cui guarnigione è di circa 1500 uomini.

« Gli insorti ebbero notizia d'un invio di 5 mila fucili Mannlicher, di due milioni di cartucce e di 48 cannoni Krupp colle relative munizioni. »

A proposito di questo telegramma il *Journal des Débats* osserva che se gl'insorti guadagnano terreno dalla parte di Rio, ne perdono, a quanto sembra, nel Sud e riproduce un dispaccio elettrico del *New-Yorck Herald* da Montevideo, il quale dice: « Gli insorti di Rio Grande del Sud sono stati disfatti dalle truppe del governo, che li hanno inseguiti fino alle frontiere ed hanno pernottato a Santa-Ana coll'intenzione di marciare il giorno appresso in Alegre.

« Gli insorti dichiarano che la lunga durata dell'assedio di Baja aveva esaurito le loro munizioni e che, non avendo potuto rinnovarle, era loro impossibile di dar battaglia alle truppe del Governo ».

***

Il Governatore del Sudan francese, avute informazioni che la flottiglia del Niger si trovava in pericolo perchè attaccata dagli indigeni, a marce forzate si diresse a Tombouctu. Vi giunse il giorno 10 gennaio e trovò che un distaccamento della flottiglia era stato realmente sorpreso nella pianura di Kaban e massacrato dai selvaggi Touareg, che all'approssimarsi di altre forze francesi fuggirono, abbandonando pure molte piroghe.

Il Governatore in seguito di tali fatti ha creduto opportuno di occupare la città di Tombouctu.

NOTIZIE VARIE

Società Geografica Italiana. — Ieri i soci del nostro primo istituto geografico, riuniti in assemblea generale, procedettero alle elezioni parziali delle cariche sociali.

A vice presidente fu eletto il comm. Bodio, a consiglieri i signori:

Bertacchi prof. Cosimo.
Boncompagni senatore Ignazio.
Canevaro ammiraglio Napoleone.
Malvano comm. Giacomo.

Vennero nominati revisori dei conti:

Angelini Giustiniani avv. Giuseppe.
Scoccini Giuseppe.
Calzone cav. Ettore.

Venne decretata la grande medaglia d'oro al capitano Bottego, per la sua ardita e felice esplorazione dei tre affluenti del Giuba; e venne approvata la nomina a socio onorario del capitano De Albertis, per le crociere da lui eseguite, con intendimenti scientifici e per aver ripetuto la rotta di Cristoforo Colombo.

Venne pure nominato membro corrispondente il principe Alberto di Monaco.

Per visitare i monumenti — L'ingresso ai monumenti antichi di Roma e provincia, negli ultimi giorni di carnevale, sarà regolato da questo orario:

1° febbraio, chiusura all'una pom.
4 febbraio, per l'intiera giornata.
6 febbraio, chiusura all'una pom.

Pel Congresso medico internazionale. — Si lavora attivamente al palazzo dell'Esposizione a via Nazionale per preparare i locali, dove terrà le sue sedute il Congresso internazionale medico.

Le sedute avranno luogo nella gran serra, dove — per quelle notturne — furono collocate 40 lampade elettriche ad arco.

Vi saranno oltre 1500 sedie per i congressisti, i quali a quanto prevedesi, saranno di molto più numerosi.

Nei locali superiori avrà luogo l'Esposizione internazionale d'igiene e prodotti medicali.

Oltre 500 saranno gli espositori.

Lotti turchi. — La nostra Camera di commercio ci comunica che i portatori italiani di titoli del Debito Pubblico ottomano consolidato sono convocati in assemblea generale pel giorno 25 febbraio 1894, alle ore 15, nella residenza della Camera di commercio ed arti di Roma, in piazza di Pietra, per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'operato della Camera di commercio ed arti di Roma, quale rappresentante del Sindacato italiano dei portatori di titoli ottomani, relativamente al Debito Pubblico ottomano.

2. Proposte circa il trattamento finanziario dei « Lotti Turchi. »

I portatori italiani di titoli ottomani i quali vogliono prendere parte alla suddetta assemblea, dovranno 15 giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, e cioè non oltre il giorno 10 febbraio detto, depositare i loro titoli presso le diverse sedi della Banca d'Italia.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MASSA, 28. — Gli arrestati ieri fra Massa e Carrara sono trentadue, fra i quali uno in Avenza, ferito leggermente nelle ultime sommosse.

È uscito dallo spedale il brigadiere dei carabinieri a cavallo, rimasto ferito nello scontro della Foce.

PIREO, 28. — È partita la R. nave italiana *Sesia*.

PALERMO, 28. — La massima tranquillità continua in tutta la provincia e lo scioglimento dei Fasci ed il disarmo proseguono regolarmente.

PERNAMBUCO, 28. — La R. nave italiana *Provana* è partita.

AUGUSTA, 28. — Sono giunti il *Dandolo* e il *Tevere* per rifornirsi di carbone.

La rappresentanza municipale si recò a far visita ufficiale al contrammiraglio Cobianchi.

Le dette navi rimarranno qui alcuni giorni.

CATANIA, 28. — Il generale di brigata Corsi ha passato in rivista, nella Villa Bellini, le truppe di questa guarnigione.

Il tempo era splendido.

Una folla enorme ha assistito alla sfilata, che durò 30 minuti. La folla salutò le truppe al grido di: *Viva l'Esercito!* I bersaglieri sfilarono alla corsa, applauditissimi.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 28 — La R. nave italiana *Volturno*, con a bordo il duca degli Abruzzi, è qui giunta.

PARIGI, 28 — In un Consiglio dei ministri, che ha avuto luogo stamane, sono stati decisi i provvedimenti in favore dell'agricoltura e specialmente della viticultura.

Nè verrà data domani comunicazione alla Commissione delle dogane.

Le operazioni per la conversione della rendita 4 1|2 0|0 in 3 1|2 0|0 saranno ultimate stasera. Le domande di rimborso raggiungeranno soltanto la cifra di 40,000 franchi di rendita.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 gennaio 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	765.7
Umidità relativa a mezzodì	80
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 13.°4. / Minimo 6.°0.

Pioggia in 24 ore: mm. 11.2.

Li 27 gennaio 1894.

In Europa pressione nuovamente aumentata sulla Francia, sempre bassa alle latitudini settentrionali; notabilmente alta sulla Penisola iberica; Norvegia centrale 726, Pietroburgo 750, Zurigo 771, Madrid 774.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al Nord, alquanto disceso al Sud, del continente; pioggie generalmente leggere, nebbie nell'Emilia, in Romagna e sul medio versante adriatico; venti deboli o calma; temperatura mite.

Stamane: cielo coperto o piovoso al Sud, qua e là sereno al Nord, ovest, levante fresco al Sud della Sicilia, venti settentrionali al Nord-barometro 768 mm. al Nord, 766 al Sud del continente, 763 Cagliari e Palermo.

Mare agitato costa orientale meridionale sicula.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo vario, qualche pioggia al Sud; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 gennaio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 m.	STATO DEL MARE 8 m.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	13 3	4 5
Genova	3|4 coperto	legg. mosso	9 5	6 5
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	13 0	5 1
Cuneo	sereno	—	5 4	— 1 5
Torino	sereno	—	2 8	1 4
Alessandria	coperto	—	3 1	1 2
Novara	nebbioso	—	5 0	2 1
Pavia	nebbioso	—	2 6	0 8
Milano	nebbioso	—	3 8	1 9
Como	—	—	—	—
Sondrio	1|2 coperto	—	4 0	1 4
Bergamo	nebbioso	—	4 0	1 8
Brescia	nebbioso	—	5 2	3 5
Cremona	coperto	—	4 4	2 4
Mantova	coperto	—	5 3	3 0
Verona	nebbioso	—	8 1	4 6
Vicenza	—	—	—	—
Belluno	nebbioso	—	3 4	1 5
Udine	3|4 coperto	—	9 6	4 5
Treviso	nebbioso	—	6 5	4 6
Venezia	nebbioso	calmo	7 7	5 0
Padova	coperto	—	6 3	4 6
Rovigo	coperto	—	6 8	4 2
Piacenza	coperto	—	4 6	1 2
Parma	coperto	—	4 9	2 0
Reggio Emilia	coperto	—	4 5	2 5
Modena	coperto	—	4 3	1 8
Ferrara	nebbioso	—	6 1	3 5
Bologna	coperto	—	5 0	2 3
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	5 2	2 4
Pesaro	3|4 coperto	calmo	9 8	3 7
Ancona	nebbioso	legg. mosso	11 3	4 7
Camerino	coperto	—	9 0	3 7
Ascoli Piceno	coperto	—	10 8	3 2
Perugia	3|4 coperto	—	10 8	5 7
Lucca	—	—	—	—
Pisa	sereno	—	15 4	4 9
Livorno	1|4 coperto	calmo	14 5	7 5
Firenze	sereno	—	12 5	5 5
Arezzo	3|4 coperto	—	13 2	6 0
Siena	1|4 coperto	—	10 9	4 9
Grosseto	3|4 coperto	—	13 4	6 4
Roma	coperto	—	13 0	6 0
Teramo	coperto	—	12 6	5 1
Chieti	coperto	—	11 2	3 8
Aquila	—	—	—	—
Agnone	coperto	—	9 4	3 6
Foggia	coperto	—	12 9	4 0
Bari	3|4 coperto	calmo	14 4	6 7
Lecce	1|4 coperto	—	15 0	8 0
Caserta	coperto	—	15 1	7 6
Napoli	coperto	legg. mosso	13 0	8 6
Benevento	nebbioso	—	13 0	3 0
Avellino	3|4 coperto	—	11 6	2 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	8 7	2 7
Cosenza	3|4 coperto	—	14 0	3 0
Tiriolo	piovoso	—	7 4	2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	17 0	11 9
Trapani	coperto	—	17 5	11 9
Palermo	coperto	legg. mosso	18 7	6 3
Porto Empedocle	coperto	agitato	16 4	11 0
Caltanissetta	piovoso	—	9 3	5 2
Messina	coperto	mosso	15 7	11 6
Catania	piovoso	mosso	15 1	10 5
Siracusa	piovoso	mosso	14 6	10 0
Cagliari	coperto	calmo	15 1	8 6
Sassari	coperto	—	15 0	7 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 gennaio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 1ª grida		— —	84,97 1/2 85,— 85,02 1/2		— — 1)
»	—	—	RENDITA 5 0/0 2ª grida	85,40 45	85 42 1/2	85,25 42 1/2 47 1/2 42 1/2	85,62 1/2 60 57 1/2 47 1/2	— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	85,50	— —		(52 1/2	— —
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0/0 2ª grida		— —			54 25
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0		— —			90 —
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0		— —			94 30
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			105 75
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0/0		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	dette 4 0/0 1ª Emissione		— —			435 —
»	500	500	dette 4 0/0 2ª a 8ª Emissione		— —			425 —
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0/0		— —			497 —
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			352 —
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0/0		— —			488 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 0/0		— —			489 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			588 — 2)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			447 — 3)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	750	Az.i Banca Nazionale		— —			920 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			400 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	77 76 76 1/2		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			190 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			100 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	160		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	581		— —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			950 — 4)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			98 —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —	30		— —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			90 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			300 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	140		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			235 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			90 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			15 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			180 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	33		— —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex cuop L. 2,17. — 2) Id. L. 12,50. — 3) Id. L. 14,50. — 4) Id. L. 12,50.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	60 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	210 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	276 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	464 —
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	220 —
»	250	250	» » » 4 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia . . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3 . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna . .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro) .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	235 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana .	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
$2\frac{1}{2}$	Francia	90 giorni .	— —	114 62 $\frac{1}{2}$	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque . .	114 65	— —	114 40	114 75	114 67 $\frac{1}{2}$	— —	114 85
3 —	Londra	90 giorni .	— —	28 66	28 60	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque . .	— —	28 85	— —	28 92	28 89	— —	28 98
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque . .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 29 gennaio
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1893

Rendita 5 %	89 50	Az^i^. Soc. Tramway Omnibus.	163 —
detta 3 %	56 30	» » Molini Mag. Gen. .	110 —
Prestito Rothschild 5 % . .	106 —	» » Immobiliare . . .	26 —
Obb^i^. Città di Roma 4 % . .	430 —	» » Fond. Italiana . .	— —
» Cred. Fond. S. Spirito .	365 —	» » Min. Antimonio . .	180 —
» » » B. Nazion. .	489 —	» » Mat. Laterizi . . .	120 —
» » » » . .	490 —	» » Navig. Gen. Ital. .	290 —
Az^i^. Ferr^e^. Meridionali . . .	605 —	» » Metallurgica Ital. .	90 —
» » Mediterranee . .	475 —	» » Piccola Borsa . .	198 —
» Banca Nazionale . . .	1000 —	» » Caoutchouc . . .	16 —
» » Romana	400 —	» » An. Piem. di Elettr.	180 —
» » Generale . . .	130 —	» » Risanamento . . .	22 —
» Banco di Roma . . .	200 —	» » Cred. Ind. Edilizia .	— —
» Banca Tiberina	15 —	» » Fondiaria Incendio.	68 —
» Soc. Industriale . . .	100 —	» » » Vita . .	230 —
» » Cred. Mobiliare . .	160 —	Obb^i^. Soc. Immob. 5 % . .	300 —
» » Gas	635 —	» » » 4 % . .	120 —
» » Acqua Marcia . .	980 —	» » Ferroviarie . . .	295 —
» » Condotte d'acqua .	125 —	» Ferr. Napoli-Ottajano .	235 —
» » Gen. Illuminazione .	300 —		

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 gennaio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 85 567
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 83 397
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 75
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . . . » 52 45

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

Errata Corrige. — Nella pubblicazione delle *medie* del Consolidato Italiano nelle varie Borse del Regno pel 1893, vennero riscontrate le seguenti inesattezze:

Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 1893 — per la media del Consolidato 3 0[0 del 7 stesso mese, riportavansi i prezzi di L. 58,612 e 56,825 in luogo di 58,112 e 56,812 nominali, rispettivamente colla cedola e senza del sem. in corso

Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 1893 — per la media del Consolidato 3 0[0 senza cedola, del 18 stesso mese, riportavasi il prezzo di L. 56,362 invece di L. 57,362.

Inoltre furono omesse le medie seguenti:

Dicembre 1893	*giorno 19*	*giorno 26*
Consolidato Italiano 5 0[0	92,680	90,172
» » 5 0[0 senza cedola	90,510	88,002
» » 3 0[0 nominale	56,550	55,537
» » 3 0[0 senza cedola	55,20)	54,237

1) ex coup L. 6,33

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.